

AVVISO PUBBLICO

Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi nell'ambito del progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" (D.G.R. 430/2026).

PREMESSA

Il Progetto regionale *Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini* ha l'obiettivo di mettere i bambini al centro del governo delle città, coinvolgendoli nelle scelte a vantaggio dell'intera comunità, in quanto una città a misura di bambino è una città per tutti.

Con questa finalità vengono coinvolti Sindaci e Presidenti dei Municipi di Roma Capitale per diffondere una nuova filosofia di governo delle città, orientata a garantire la sostenibilità attraverso le proposte dei bambini.

Il progetto si ispira al Progetto Internazionale "La Città dei bambini", nato da un'idea del Prof. Francesco Tonucci, al quale la Regione Lazio ha aderito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 408/2013.

Il progetto è coordinato dalla Direzione regionale Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti con la collaborazione scientifica dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTC-CNR).

Richiamando i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e, considerato che il progetto regionale è volto a promuovere il benessere, l'autonomia di mobilità e la partecipazione attiva dei minori nei contesti urbani e sociali, il presente Avviso ha la finalità di sostenere gli Enti della Rete regionale nella realizzazione di azioni concrete e sostenibili sui propri territori.

Con il presente Avviso la Regione Lazio intende:

- garantire la piena attuazione del progetto regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini";
- sostenere gli Enti Locali aderenti alla Rete regionale nella realizzazione degli interventi volti a promuovere:
 - autonomia di mobilità e di gioco per una migliore qualità della vita di bambine e bambini;
 - partecipazione attiva di bambine e bambini nelle scelte di governo della città;
 - progettazione partecipata di aree urbane con il coinvolgimento di bambine e bambini.

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso disciplina le modalità di partecipazione degli Enti Pubblici aderenti alla Rete Regionale per la realizzazione di proposte progettuali nelle seguenti Categorie di intervento (A, B, C, D):

- **Categoria A - Il Consiglio dei bambini:** volta a costituire e/o gestire un organo consultivo di supporto alle scelte politiche del Sindaco o Presidente dell'Amministrazione locale per ascoltare il punto di vista dei bambini sulla città
- **Categoria B - A scuola ci andiamo da soli:** volta a favorire gli spostamenti autonomi e sicuri delle bambine e dei bambini negli spazi urbani
- **Categoria C - Le Giornate del Gioco:** volta a promuovere l'autonomia di movimento ed uso degli spazi pubblici come luoghi di gioco spontaneo, accessibili a tutte le bambine e i bambini
- **Categoria D - La Progettazione partecipata:** volta a coinvolgere bambine e bambini nella riqualificazione sostenibile dello spazio urbano

Art.1 - Destinatari e requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto agli Enti Locali (Comuni e Municipi di Roma Capitale) aderenti alla Rete regionale del progetto "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" e formalmente inseriti nella Rete con provvedimento della Direzione competente e non destinatari di un provvedimento di uscita dalla stessa, nel rispetto delle Linee Guida approvate e aggiornate con Determinazione Dirigenziale n. G01946/2021.

Art. 2. Risorse Finanziarie

Per le finalità del presente Avviso la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 28 maggio 2026, ha destinato una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 500.000,00, di cui euro 400.000,00 relativa a spese di parte corrente ed euro 100.000,00 relativa a spese in conto capitale, suddivisa per le categorie di intervento sopra citate, per i seguenti importi:

Dotazione finanziaria Avviso per Categoria	spesa corrente	spesa in conto capitale	totale
Categoria A - Il Consiglio dei bambini	25.000,00	-	25.000,00
Categoria B - A scuola ci andiamo da soli	200.000,00	-	200.000,00
Categoria C - Le Giornate del Gioco	75.000,00	-	75.000,00
Categoria D - Progettazione partecipata	100.000,00	100.000,00	200.000,00
totale	400.000,00	100.000,00	500.000,00

Gli Enti potranno presentare una proposta progettuale per ciascuna delle categorie di intervento, formulando una proposta di finanziamento che soddisfi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- 1) il contributo massimo richiedibile per ogni categoria non può superare quello indicato nella tabella sottostante:

Contributo massimo concedibile per Categoria	spesa corrente	spesa in c/c	totale
Categoria A - Il Consiglio dei bambini	3.500,00		3.500,00
Categoria B - A scuola ci andiamo da soli	10.000,00		10.000,00
Categoria C - Le Giornate del Gioco	7.000,00	-	7.000,00
Categoria D - Progettazione partecipata	25.000,00	25.000,00	50.000,00

- 2) il contributo complessivo concedibile da ciascun proponente per le proposte progettuali presentate, non deve superare euro **60.000,00**.

Le risorse saranno assegnate sulla base di una graduatoria predisposta per ciascuna Categoria di intervento, sulla base della valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Il finanziamento sarà concesso, fermi restando i limiti di cui ai precedenti punti 1) e 2), e comunque, nei limiti della disponibilità delle risorse destinate alla Categoria come risultanti dall'assorbimento della graduatoria.

A tal fine, qualora la proposta progettuale fosse ritenuta idonea al finanziamento, e le risorse fossero insufficienti in quanto già in parte assorbite secondo l'ordine della graduatoria, l'Ente potrà accedere al finanziamento regionale per la parte disponibile previa sottoscrizione di un atto di impegno a cofinanziare con risorse proprie l'importo non coperto da risorse regionali per esaurimento fondi, o comunque a rimodulare la proposta sulla base delle risorse disponibili.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di destinare le economie residue di una o più categorie, per incrementare la dotazione finanziaria di quelle categorie che risultino carenti di copertura, al fine di soddisfare le domande idonee, ma non ammesse al contributo per esaurimento dei fondi, secondo l'ordine della graduatoria basato sulla media ponderata del punteggio attribuito agli interventi presentati.

La Regione Lazio non potrà essere ritenuta responsabile dell'impossibilità di garantire il finanziamento ai progetti ritenuti idonei, qualora venissero ad esaurirsi le risorse economiche.

Sono esclusi dal contributo i soggetti già destinatari, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione Lazio attraverso le Direzioni o Enti dipendenti (art.2 comma 4 R.R. 19/2018).

Art. 3. Presentazione della Domanda di partecipazione

La partecipazione al presente Avviso avverrà unicamente attraverso la Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali raggiungibile al link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, con la creazione da parte dall'Ente proponente di un'istanza telematica diretta alla Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti, previa compilazione della modulistica che segue:

- Domanda di partecipazione telematica (**Allegato n. 1 - Domanda di partecipazione**), corredata dei seguenti Allegati che dovranno essere scaricati, compilati e ricaricati sulla piattaforma:
 - Scheda progetto relativa alla Categoria di intervento cui si desidera partecipare:
Allegato n.1.A - Format Scheda progetto "Il Consiglio dei Bambini";
Allegato n.1.B - Format Scheda progetto "A scuola ci andiamo da soli"
Allegato n.1.C - Format Scheda progetto "Le Giornate del gioco"
Allegato n.1.D - Format Scheda processo "La progettazione partecipata"
 - Consenso al trattamento dei dati personali (**Allegato n. 1.1 - Autorizzazione Consenso al trattamento dei dati personali**);
 - Dichiarazione di attestazione della rendicontazione, unicamente per gli Enti che abbiano ricevuto i finanziamenti con Determinazione dirigenziale n.G17324/2024 (**Allegato n. 1.2 - Dichiarazione di attestazione della rendicontazione**);
 - Patto di integrità (**Allegato n. 1.3 - Patto di integrità**).

La Domanda di partecipazione dovrà contenere:

- Atto deliberativo con il quale l'Ente proponente approva la/le Scheda/e progetto presentate;
- impegno a riportare espressamente, sui manifesti, locandine, cartellonistica e su altro materiale di comunicazione la seguente dicitura: "Con il contributo della Regione Lazio nell'ambito progetto "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" unitamente all'apposizione del logo del progetto regionale;
- impegno ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n. 136/20210.

L'istanza di partecipazione completa, prodotta ad esito della compilazione telematica della proposta, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente proponente.

Si precisa che L'Ente proponente:

- potrà concorrere per tutte le Categorie di intervento (A,B,C,D), nel rispetto delle condizioni indicate nell'art.2 del presente Avviso;
- dovrà presentare una sola Scheda progetto per Categoria di intervento.

La compilazione dell'istanza di partecipazione telematica potrà avvenire a partire dalle ore 12.00 del 30 luglio 2026 e si concluderà alle ore 12.00 del 30 settembre 2026, accedendo alla citata Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali raggiungibile al link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> , tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica).

Completato l'invio sulla Piattaforma, il sistema informatico genererà una ricevuta di conferma contenente l'assegnazione di un codice univoco di identificazione e il numero di protocollazione dell'istanza. La ricevuta verrà inviata alla mail di contatto fornita, a conferma della corretta trasmissione.

In fase di compilazione telematica è prevista un'assistenza tecnica contattabile sulla Piattaforma stessa, tramite il link "Assistenza Tecnica".

Si precisa che le richieste di assistenza dovranno pervenire entro e non oltre due giorni solari (48 ore) antecedenti al termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la risoluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine.

Art. 4. Verifica delle Istanze: Ammissibilità formale

L'istruttoria amministrativa delle proposte progettuali pervenute sarà a cura del Responsabile del Procedimento e articolata in una prima verifica di ammissibilità formale, sulla base della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso e volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione. Il Responsabile del Procedimento procederà, qualora necessario, alla richiesta di integrazioni, ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Le integrazioni richieste dovranno essere trasmesse entro cinque (n.5) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della richiesta. Trascorso inutilmente il suddetto termine, l'Ente verrà escluso ai sensi della legge n. 241/90.

Non saranno considerate ammissibili alla Valutazione tecnica le istanze che risultino dall'istruttoria:

- pervenute oltre i termini di scadenza indicati all'art. 3. del presente Avviso;
- pervenute da soggetti non rientranti nella categoria dei destinatari come individuata dall'art. 1 del presente Avviso;
- pervenute con modalità difformi da quelle indicate all'art 3. del presente Avviso;
- non debitamente integrate da quanto richiesto entro i termini indicati nell'art. 4.

Art. 5. Nomina della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice preposta alla Valutazione tecnica sarà individuata all'interno dell'amministrazione e tra soggetti esterni, esperti nel settore specifico dell'oggetto dell'Avviso e composta unicamente di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'articolo 93, comma 5, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri.

In particolare, la commissione:

- a) verifica la conformità dei progetti alle prescrizioni dell'Avviso;
- b) esamina i progetti e valuta, collegialmente ciascuna proposta;
- c) attribuisce i punteggi per ciascuna categoria di intervento sulla base dei criteri indicati all'Art.6;
- d) assume le decisioni anche a maggioranza;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;
- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria, per tutti gli Enti concorrenti.

Art. 6. Valutazione tecnica e criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali ammesse alla valutazione tecnica saranno valutate dalla Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri, specifici per categoria di intervento (A, B, C, D).

La valutazione avverrà, mediante l'assegnazione ad ogni proposta progettuale di un punteggio complessivo, con valore massimo specifico per ogni categoria di intervento, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

6.a Categoria di intervento A - IL CONSIGLIO DEI BAMBINI

Le Schede progetto pervenute dagli Enti proponenti saranno valutate mediante i criteri indicati nella tabella che segue.

Punteggio massimo: 60 punti. Soglia minima di ammissibilità: 36 punti

Tipologia criterio: Tabellare

Criterio valutazione	Modalità attribuzione	Punteggio max.
Coerenza degli obiettivi della proposta progettuale con gli obiettivi del progetto e con l'esperienza pregressa attivata e debitamente rendicontata	Completamente coerente (10 punti) Parzialmente coerente (5 punti)	10
Adesione dell'Istituzione Scolastica alla proposta progettuale	Inserimento nel PTOF (25) Nota di impegno del Dirigente (10 punti)	25
Riconoscimento istituzionale del Consiglio dei Bambini	Inserimento del Consiglio dei bambini nello Statuto (5 punti) Delibera di Istituzione del Consiglio dei bambini (3 punti)	5
Azioni di sensibilizzazione sulla partecipazione dei bambini al governo della città	Programma di incontri con i docenti e le famiglie sul tema del Consiglio dei bambini (5 punti)	5
Calendarizzazione degli incontri del Consiglio dei bambini	Programma di incontri a cadenza minima quindicinale (5 punti)	5
Dotazione di una sede per il Consiglio dei bambini	Disponibilità di una sala dedicata o da utilizzare con continuità in cui è possibile lasciare materiale del Consiglio (5 punti)	5
Rapporti con il Sindaco per richieste e proposte da parte del Consiglio	Calendarizzazione incontri almeno due volte all'anno (5 punti)	5
Totale		60 punti

6.b Categoria di intervento B - A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI

Le Schede progetto pervenute dagli Enti proponenti saranno valutate mediante i criteri indicati nella tabella che segue.

Punteggio massimo: 60 punti. Soglia minima di ammissibilità: 36 punti

Tipologia criterio: Tabellare

Criterio valutazione	Descrizione	Punteggio max
Coerenza degli obiettivi della proposta progettuale con gli obiettivi del progetto e con l'esperienza pregressa attivata e debitamente rendicontata	Completamente coerente (10 punti) Parzialmente coerente (5 punti)	10
Adesione dell'Istituzione Scolastica alla proposta progettuale	Inserimento nel PTOF (25) Nota di impegno del Dirigente (10 punti)	25
Ricerca sulla mobilità autonoma dei bambini dell'ISTC-CNR	Adesione alla Ricerca con impegno alla raccolta dati (5 punti)	5

Progettazione e verifica dei percorsi di autonomia casa-scuola	Pianificazione di incontri in classe per la progettazione dei percorsi e di sopralluoghi di verifica sugli itinerari scelti (5 punti)	5
Messa in sicurezza dei percorsi di autonomia casa-scuola	Pianificazione di interventi fisici di riduzione della velocità (dissuasori paletti parapetonali, attraversamenti rialzati, dossi o chiusure al traffico, cartellonistica) (5 punti)	5
Eventi di divulgazione dell'iniziativa e di sensibilizzazione sulla mobilità autonoma dei bambini e delle bambine negli spazi urbani	Programmazione di almeno un incontro (5 punti)	5
Coinvolgimento esercizi commerciali a supporto dell'iniziativa ("negozio amico dei bambini")	programmazione di almeno un incontro con negozianti (5 punti)	5
Totale		60 punti

6.c Categoria di intervento C - LE GIORNATE DEL GIOCO

Le schede progetto pervenute dagli Enti proponenti saranno valutate mediante i criteri indicati nella tabella che segue.

Punteggio massimo: 60 punti. Soglia minima di ammissibilità: 36 punti

Tipologia criterio: Tabellare

Criterio valutazione	Descrizione	Punteggio max.
Coerenza degli obiettivi della proposta progettuale con gli obiettivi del progetto e con l'esperienza pregressa attivata e debitamente rendicontata	Completamente coerente (10 punti) Parzialmente coerente (5 punti)	10
Istituzione delle Giornate del Gioco da parte del Comune	Delibera di istituzione delle Giornate del Gioco con calendarizzazione (10 punti)	10
Adesione dell'Istituzione Scolastica alla proposta progettuale	Inserimento nel PTOF (5) Nota di impegno del Dirigente (3 punti)	5
Azioni di sensibilizzazione sul gioco libero e Giornate del Gioco	Programmazione di almeno un evento con materiale informativo dedicato (5 punti)	5
Numero delle Giornate del Gioco	programmazione di almeno tre giornate (10 punti) Programmazione di almeno due giornate (5 punti)	10
Calendarizzazione delle Giornate del gioco	Scelta di giornate feriali (5 punti)	5
Messa in sicurezza del centro abitato nelle Giornate del Gioco	Emissione di ordinanza veicolare di chiusura del traffico dell'Area del Gioco e delle zone limitrofe (10 punti)	10
Partecipazione della cittadinanza nelle Giornate del gioco	Definizione delle modalità di partecipazione degli adulti (5 punti)	5
Totale		60

6.d Categoria di intervento D - LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Si procederà alla valutazione degli interventi esclusivamente se proposti su aree pubbliche o ad uso pubblico. I progetti presentati dovranno essere conformi agli strumenti di pianificazione locale (PRG), nonché predisposti nel rispetto dei vincoli archeologici, urbanistici, paesaggistici e di servitù esistenti (es. linee elettriche, metanodotti, acquedotti, etc.).

Le schede progetto pervenute dagli Enti proponenti saranno valutate mediante i criteri indicati nella tabella che segue.

Punteggio massimo: 60 punti. Soglia minima di ammissibilità: 36 punti

Tipologia criterio: Tabellare

Criterio valutazione	Descrizione	Punteggio max.
Coerenza degli obiettivi della proposta progettuale con gli obiettivi del progetto e con l'esperienza pregressa attivata e debitamente rendicontata	Completamente coerente (10 punti) Parzialmente coerente (5 punti)	10
Adesione dell'Istituzione Scolastica alla proposta progettuale	Inserimento nel PTOF (25) Nota di impegno del Dirigente (10 punti)	25
Individuazione dell'area oggetto dell'intervento	Area accessibile e fruibile dalla collettività (5 punti)	5
Individuazione del gruppo che conduce il percorso di progettazione partecipata con i bambini	Previsione di una o più figure esperte incaricate della conduzione del processo di progettazione partecipata (5 punti)	5
Definizione delle fasi del processo (cfr. Manuale di Progettazione partecipata con i bambini e le bambine)	Coerenza con le fasi di processo definite nel Manuale (8 punti)	8
Sostenibilità della progettazione	Realizzazione dell'intervento con materiali sostenibili o di recupero (2 punti)	2
Piano di manutenzione dell'intervento	Definizione del piano di manutenzione dell'intervento con il coinvolgimento della collettività (5 punti)	5
Totale		60

Art.7. Esiti della valutazione tecnica e pubblicazione della graduatoria

I singoli interventi che, in sede di valutazione tecnica, non raggiungano il punteggio minimo di 36/60 non saranno ammessi al finanziamento.

In caso di parità di punteggio, ai fini della graduatoria, si terrà conto dell'ordine cronologico di protocollazione delle Domande pervenute, registrate telematicamente sulla citata Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali.

Conclusa la fase di valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art.5, il Responsabile del Procedimento, preso atto del verbale della Commissione, provvederà alla redazione della graduatoria finale per ciascuna categoria di intervento (A, B, C, D).

Gli esiti della presente procedura con indicazione delle istanze ammesse in ordine di graduatoria e di quelle escluse, per carenza documentale o per mancato raggiungimento del punteggio

minimo previsto dal presente Avviso, saranno approvati con atto del Direttore della Direzione regionale competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli Enti partecipanti.

Art.8. Erogazione e rendicontazione del contributo

Ad esito della pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.L., la Direzione competente procederà al trasferimento dei fondi con atto dirigenziale, provvedendo all'erogazione del contributo agli Enti ammessi a finanziamento per ciascuna categoria di intervento.

Per quanto concerne il finanziamento in conto capitale, il contributo verrà erogato con le modalità previste dal Regolamento regionale 17 luglio 2018, n. 19 "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale" e s.m.i., in particolare dall'art. 6 "Procedura per l'erogazione di contributi per attività con pianificazione annuale (Avvisi pubblici), in applicazione alla L.R. 26 giugno 1980, n. 88 recante "Norme in materia di opere e lavori pubblici".

Per quanto concerne il finanziamento di spese di natura corrente, la modalità di erogazione del contributo prevederà i seguenti trasferimenti:

- a) una prima tranche pari al 50% del contributo, da erogarsi in seguito dell'approvazione della graduatoria finale;
- b) una seconda tranche che potrà essere erogata previo accertamento dell'impegno della prima tranche di cui al punto a). A tal fine l'Ente dovrà trasmettere l'atto giuridicamente vincolante attestante l'effettività dell'impegno di spesa e la sua riconducibilità alle finalità di cui al presente Avviso.

Per quanto concerne la rendicontazione della spesa:

- 1) saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dal beneficiario nel rispetto della specifica categoria di intervento e della tipologia (conto corrente / conto capitale), e sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della graduatoria finale (art.7);
- 2) l'Ente dovrà provvedere alla trasmissione alla Direzione competente di idonea documentazione giustificativa della spesa, e documentazione fotografica, unitamente ad una relazione descrittiva finale che evidenzia, in maniera analitica, i seguenti elementi:
 - a) l'effettiva attuazione del progetto finanziato;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - c) i benefici riscontrati sulla realtà territoriale interessata.

Le eventuali economie di spesa, risultanti dalla rendicontazione finale, saranno recuperate da Regione Lazio anche mediante l'istituto della compensazione.

Si precisa che tutti gli atti di impegno e di spesa dovranno riportare gli estremi del codice unico di progetto (CUP) inerente all'attività intrapresa.

Art.9. Informativa privacy e autorizzazione al trattamento dei dati

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, è richiesta la trasmissione di dati personali, anche in forma documentale, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento, la Regione Lazio informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di cui al presente Avviso, come da informativa resa in calce al presente Avviso.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, esercitabili in qualsiasi momento.

Art.10. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Ragone, Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Educazione ambientale e alla sostenibilità" dell'Area Reti e Progetti per la Sostenibilità ambientale. Per informazioni e chiarimenti il Responsabile del Procedimento dott.ssa Paola Ragone e il Funzionario Referente del Progetto regionale, dott.ssa Marta Letizia, sono contattabili rispettivamente ai recapiti e-mail pragone@regione.lazio.it e mletizia@regione.lazio.it ,indicando nell'oggetto: *Richiesta informazioni Avviso Progetto il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini.*

Art.11. Disposizioni finali

La Regione Lazio si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse.

Art.12. Allegati

Allegato n. 1 - Domanda di partecipazione

Allegato n. 1.A - Format Scheda progetto *"Il Consiglio dei bambini"*

Allegato n. 1.B - Format Scheda progetto *"A scuola ci andiamo da soli"*

Allegato n. 1.C - Format Scheda progetto *"Le Giornate del Gioco"*

Allegato n. 1.D - Format Scheda di processo *"La Progettazione partecipata"*

Allegato n. 1.1 - Autorizzazione Consenso al trattamento dei dati personali

Allegato n. 1.2 - Dichiarazione di attestazione della rendicontazione

Allegato n. 1.3 - Patto di integrità